

REALTÀ SURREALE O SURREALE REALTÀ



© 5.80

EDIZIONI CANTADINA CARTA CANTA

Realtà surreale o surreale realtà (Milena Saturno) MiSa

Mancavano pochi giorni alla primavera, allo sbocciare dei fiori, al risveglio degli animali, alla rinascita della natura, della vita...

Di ritorno da Baulagne, una città piena di portici, abbiamo visto molti luoghi, uno in particolare con un grazioso ponte di legno...

Mancavano pochi giorni alla primavera...

La casa attende, il lavoro reclama...

Entrata in un'edificio con i corridoi bianchi vengo bloccata e catapultata in un nuovo mondo...

Sì, perché poco lontano dalla città con il ponte di legno c'è un mostro che ha rinchiuso tutte le persone dentro le mura di casa...

Un mostro che ha ucciso tante persone...

Nessuno lo conosce...

Nessuno sa chi è...

Nessuno sa come difendersi...

Questo mostro ha dei poteri che si possono trasferire...

Questo mostro è arrivato da lontano...

Non si sa come, l'unica spiegazione possibile sono i poteri...

I poteri di muoversi, spostarsi, colpire, nessuno lo ha visto, chi lo ha incontrato ed è riuscito a sopravvivere ha raccontato cose spaventose...

Mancavano pochi giorni alla primavera....

Ma tutti vengono rinchiusi in casa...

Si muovono degli omini vestiti tutti uguali per le strade, iniziano a punire chi non rimane a casa....

Si chiudono i negozi, i bar, i mercati, i cinema, i teatri, le scuole...

Le strade si svuotano, si spengono i colori....

Mancavano pochi giorni alla primavera...

In ognuno di noi c'è la voglia di sconfiggere questo mostro che arriva da lontano, ma che piano piano con i suoi poteri si espande sempre di più...

Chiusi nelle nostre case iniziamo a cantare quella musica proibita nelle strade, nei teatri, negli stadi...

Si inizia a colorare, a disegnare l'arcobaleno, per riportare colore nelle strade, con la speranza che tutti insieme sconfiggeremo il mostro invisibile...

Il tempo passa e il mostro acquisisce sempre più poteri...

Dobbiamo proteggerci con strane maschere, l'avarci con una pozione magica, sono proibiti gli abbracci...

Il mostro ci priva dei contatti fisici, divide le persone...

Ci si ritrova ad essere rinchiusi in zone di colore diverso, ci sono tanti pericoli se superi quei confini...

Iniziano le malattie, le differenze, le solitudini, gli abbandoni...

Aumenta la paura...

Il mostro avanza sempre di più...

Si iniziano a usare trucchi, stratagemmi, pozioni magiche...

Per pochi secondi il mostro sembra non fare più così paura...

Ma poi ritorna, più aggressivo di prima...

Si inizia a parlare di antidoto...

Mancavano pochi giorni alla primavera...

È passato tanto tempo...

Il mostro è ancora qua...

Lottiamo con tutte le nostre forze per sconfiggerlo...

Abbiamo iniziato a cercare idee, consigli, abbiamo condiviso pensieri, parole, sogni...

E proprio da un sogno si trova un'arma efficace...

Ci possiamo liberare dal mostro, ma ci sono delle condizioni, tutto si trasforma e lui non può più nutrirsi e sparisce...

Mancavano pochi giorni alla primavera...

Lentamente tutto rinasce, ritornano i colori, la musica, la Vita...

Le persone si sono trasformate in elfi, fatine, sono tornati gli unicorni e si sono mischiati agli altri animali...

Le città sono diventate valli piene di verde, di fiori colorati, balliamo e cantiamo tutti insieme...

È sparita la cattiveria, la paura, hanno vinto l'amore, la speranza, la solidarietà, l'unione...

Sono tornati gli abbracci...

Sono sparite quelle strane maschere, non abbiamo più bisogno della pozione magica per lavarci, l'antidoto è stata la trasformazione, il mostro non ha più potuto nutrirsi, ha perso i poteri, nessuno sa che fine ha fatto...

Viviamo a colori...

Camminiamo su strade arcobaleno...

Si canta e si balla tutti insieme...

Si vive felici e contenti...

È tornata la Primavera...

(Milena Saturno) MiSa